

Gli effetti, in ambito disciplinare, della sentenza penale di assoluzione “perché il fatto non sussiste”

La sentenza penale irrevocabile di assoluzione, pronunciata con la formula che il fatto non sussiste, comporta l'esclusione del verificarsi del fatto storico di cui alla fattispecie incriminatrice: da tale pronuncia consegue il proscioglimento dell'incolpato in sede disciplinare solo allorché anche questo verta su quei medesimi fatti, di talché debba escludersi l'ontologica esistenza delle condotte deontologicamente rilevanti.

Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 202 del 30 dicembre 2019